

montebello *f*estival

festival internazionale di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona



UN FESTIVAL PER AMICO

AMICI DI MONTEBELLOFESTIVAL

Montebellofestival - festival internazionale di musica da camera ai castelli UNESCO di Bellinzona - nasce nel 2005 per iniziativa dell'Associazione Chamber Music Project e con il patrocinio della Città di Bellinzona.

Il festival si svolge nella prima metà di luglio nel quadro del castello Montebello - dal 2000 patrimonio mondiale UNESCO - e presenta un mix generazionale tra interpreti del panorama internazionale e giovani talenti, in favore della cui promozione il festival si impegna sin dalla prima edizione.

La qualità musicale è assicurata dal suo Comitato artistico: Bruno Giuranna, di cui il Trio Anne Sophie Mutter - Giuranna - Rostropovich, e il quartetto Terpsycordes di Ginevra, formazione tra le più considerate della sua generazione, 1° premio al concorso di Ginevra nel 2001.

In questi primi anni il festival ha vissuto una notevole crescita, interessando pure media quali EuroNews, che dal 2006 al 2010 ha annualmente dedicato alla manifestazione un servizio nella sua rubrica LeMag, già allora diffusa in 7 lingue per un bacino di 220 mio. di famiglie in 150 Stati del mondo.

Per contribuire alla continuità di tutto ciò, l'Associazione ha creato la fondazione "**Amici di montebellofestival**" con l'augurio di coinvolgere melomanani e non che abbiano il piacere di avere montebellofestival per amico. Ed è con altrettanto piacere, e con l'auspicio di cogliere la vostra attenzione, che vi accompagna ora a conoscere i principali aspetti di questa manifestazione del tutto particolare.





IL COMITATO ARTISTICO
L'IMPEGNO PER I GIOVANI TALENTI
GLI OSPITI INTERNAZIONALI



IL COMITATO ARTISTICO

Il Comitato artistico è il perno musicale della manifestazione e nel contempo ben rappresenta l'incontro tra interpreti di generazioni diverse proposto da montebellofestival: da una parte Bruno Giuranna, musicista di grandissima esperienza e con un trascorso professionale di straordinario valore, mentre dall'altra il Quatuor Terpsycordes, formazione in carriera che in seguito al primo premio al 56° Concorso di Ginevra (2001), si è imposta sulla scena internazionale come una delle più notevoli della sua generazione.

Al Comitato artistico spetta l'allestimento della programmazione annuale - rigorosamente attraversato da un fil rouge dedicato in genere a grandi compositori di cui ricorre un anniversario - quanto la scelta dei musicisti ospiti.

BRUNO GIURANNA

Direttore d'orchestra e violista italiano, nato a Milano da una famiglia di musicisti, ha compiuto gli studi musicali a Roma. Tra i fondatori del complesso I Musici, e particolarmente attivo come membro del Trio Italiano d'Archi, ha iniziato la carriera solistica presentando, in prima esecuzione assoluta, con la direzione di Herbert von Karajan, la Musica da Concerto per viola e orchestra d'archi composta per lui da Giorgio Federico Ghedini. Da allora ha suonato con orchestre quali Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano, con direttori come Claudio Abbado, Sir John Barbirolli, Sergiu Celibidache, Carlo Maria Giulini e Riccardo Muti.

La sua discografia vasta registrata per Philips, Deutsche Grammophon e EMI comprende la Sinfonia Concertante di Mozart con Franco Gulli, Henryk Szeryng e Anne-Sophie Mutter, l'integrale dei concerti per viola d'amore di Vivaldi ed i Quartetti con pianoforte di Mozart con il Beaux Arts Trio. Nel 1990 l'incisione dei Trii di Beethoven, realizzata con la violinista Anne-Sophie Mutter ed il violoncellista Mstislav Rostropovich, ha ottenuto una Grammy Award Nomination. Come direttore ha vinto il Grand Prix du Disque dell'Académie Charles Cros di Parigi per la registrazione, con David Geringas, dei Concerti per Violoncello di Boccherini. Nella sua ultima realizzazione discografica della Sinfonia Concertante di Mozart, ha collaborato con la violinista Anne-Sophie Mutter e l'Academy of St Martin-in-the-Fields diretta da Sir Neville Marriner.

Titolare fino al 1998 della cattedra di viola presso la Hochschule der Künste di Berlino, ha insegnato nella Musik- Akademie di Detmold, nel Conservatorio S.Cecilia di Roma, nel Royal College e nella Royal Academy di Londra ed in master classes in tutto il mondo. Frequentemente invitato al Festival di Marlboro negli Stati Uniti, insegna attualmente nei corsi della Fondazione Stauffer di Cremona, dell'Università di Limerick in Irlanda, dell'Accademia Chigiana di Siena. Dal 1983 al '92 è stato direttore artistico dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e nel 1988 ha presieduto la giuria della "First International Bruno Giuranna Viola Competition" in Brasile. Profondamente convinto dell'importanza del “suonare insieme” come strumento insostituibile nello sviluppo della personalità musicale, si dedica da anni alla realizzazione di progetti di musica da camera che lo vedono impegnato al fianco di giovani musicisti in Europa e negli Stati Uniti.

Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana, ha ricevuto nel 2003 una laurea in lettere honoris causa dall'Università di Limerick. Dopo averne presieduto la sezione italiana, è stato eletto nel 2011 presidente europeo di ESTA, associazione che riunisce gli insegnanti di strumenti ad arco in Europa.





QUATUOR TERPSYCORDES

Girolamo Bottiglieri, violino primo
Raya Raytcheva, violino secondo
Caroline Cohen-Adad, viola
François Grin, cello

Quartetto eclettico per eccellenza, Terpsycordes è probabilmente l'unico capace di esibirsi su strumenti moderni o antichi, secondo il repertorio eseguito. I suoi cinque dischi (Schumann, op. 41 e Haydn, op. 33 per Claves Records; Schubert, La Morte e la Fanciulla e Haydn, Le Sette Ultime Parole di Cristo sulla Croce, per Ricercar - oltre al disco che il compositore svizzero Gregorio Zanon ha dedicato al quartetto Terspycordes) testimoniano di un'interpretazione che unisce finezza e fantasia, sostenuta da un approfondito studio dei testi e degli stili.

Primo Premio al 56° Concorso di Ginevra (Svizzera) nel 2001 e premiato in occasione dei concorsi internazionali di Trapani (Italia), Weimar (Germania) e Graz (Austria), il quartetto Terpsycordes si è imposto da allora come uno dei più notevoli della sua generazione. Riconosciuto unanimemente dalla stampa e dal pubblico, il quartetto si esibisce sulle maggiori scene internazionali.

Fondato nel 1997, il quartetto si è formato con Gábor Takács-Nagy al Conservatorio superiore di Ginevra, dove nel 2001 ha ottenuto il Premier Prix de Virtuosité. Si è successivamente perfezionato con membri dei quartetti Amadeus, Budapest, Hagen, Italiano, Lasalle, Mosaiques, Smetana e Via Nova.

I musicisti di Terpsycordes, sempre in sintonia con la loro epoca, contribuiscono regolarmente alla creazione di opere contemporanee, sia in concerto che in occasione di registrazioni radiofoniche e discografiche.

L'IMPEGNO PER I GIOVANI TALENTI

Uno dei principali scopi di montebellofestival è di contribuire allo sviluppo di giovani talenti, motivo per il quale è stato inizialmente affiancato da montebellomasterclass, corso di perfezionamento di musica da camera.

Per sottolineare ulteriormente questo impegno, dal 2016 montebellomasterclass sarà sostituito dalla sezione "Giovani talenti", figura integrata a tutti gli effetti nella manifestazione e - al pari di numerosi altri festival e istituzioni - dove i giovani ne sono considerati protagonisti a pieno titolo. I loro concerti sono strutturati in modo da dar rilievo alle loro doti sottili e nel contempo di collaborare in ambito cameristico con il Comitato artistico - con particolare attenzione all'esperienza di Bruno Giuranna - mentre la preparazione dei concerti prevede un piano prove di mediamente 4 giorni: una concezione quindi ben diversa da una performance puntuale - in cui i musicisti arrivano il giorno stesso del concerto per partire l'indomani - e dove la permanenza rappresenta una ricca occasione di reciproco scambio, così come la possibilità di conoscere personalmente gli altri interpreti presenti alla manifestazione.





Tra i giovani ospiti delle scorse edizioni - molti dei quali stanno intraprendendo una vera e propria carriera di interesse internazionale - a sinistra il pianista Francesco Piemontesi (CH), il violinista Jonian Ilias Kadesha (GR, con Roberto Arosio), il Quatuor Voce (F) con il pianista Gilles Vonsattel (CH-USA) e la violinista Liya Petrova (BG), mentre a destra la violinista Ester Hoppe (CH), il Medea Trio (CH-F-J, con Bruno Giuranna), la violoncellista Mi Zhou (CN), la violinista Laura Marzadori (I) e il pianista Denis Kozhukhin (RUS).



GLI OSPITI INTERNAZIONALI

Con Comitato artistico e giovani talenti, anche musicisti in carriera e interpreti di chiara fama: a sinistra la violoncellista Maria Kliegel, il Berolina Trio (con Bruno Giuranna) e la soprano Caroline Melzer, mentre a destra i pianisti Roberto Prosseda e Finghin Collins, il Carmina Quartet e il violinista Pierre Amoyal.



I LUOGHI DELLA MANIFESTAZIONE

IL CASTELLO MONTEBELLO

Montebellofestival si svolge prevalentemente nel castello Montebello di Bellinzona, rocca medievale eretta alla fine del XIII secolo, oggi patrimonio mondiale UNESCO.

Il castello Montebello - per dimensioni quanto per acustica - offre un quadro ideale per la musica da camera: la corte interna in cui si tengono i concerti può infatti ospitare 150 posti a sedere mentre le mura laterali contribuiscono a trattenere il suono. Oltre a ciò, la sua atmosfera particolarmente suggestiva ben predispone il pubblico all'ascolto.







CASTELGRANDE

Montebellofestival dispone pure di Castelgrande, anch'esso patrimonio mondiale UNESCO. Nella sala principale si tengono i corsi della masterclass e le prove dei concerti. Oltre a ciò - qualora il tempo non dovesse essere clemente - Castelgrande rappresenta una valida alternativa ai concerti open air di Montebello.





NON SOLO MUSICA



IL PIACERE DELLA CONVIVIALITÀ

Montebellofestival non è solo musica. Per il piacere di ospiti e musicisti, i concerti sono accompagnati da dinner nella corte principale: un'occasione conviviale del tutto speciale dove tutti hanno il piacere di conoscere tutti!









Anche per il dinner, montebellofestival propone una valida alternativa al coperto: le sale e i loggiati di Palazzo Civico di Bellinzona.



